

Si tinge di rosa l'affare del rapimento Kronzucker

«Love story» tra un carceriere e una delle ragazze rapite?

Susanne ha ricevuto in dono una catenina d'oro con un ciondolo a forma di cuore - Stesso regalo a Sabine - Si cercava l'orefice che avrebbe venduto i monili



Susanne Kronzucker

Dal nostro inviato SIENA - Non sarà facile individuare l'orefice che ha venduto due collanine d'oro regalate successivamente a Susanne e Sabine Kronzucker da uno dei «carcerieri» durante i sessantotto giorni della loro prigionia. Gli uomini che svolgono le indagini sul caso Kronzucker hanno battuto la zona del Senese e quella del Grossetano, visitando oreficerie, gioiellerie, piccoli negozi di orologiai, ma per il momento il commerciante che ha trattato la vendita delle catenine non è stato identificato.

In regalo la catena senza ciondolo. Escluso Martin Wachtler essendo un musicista. Perché questo dono? Un gesto di amore? Si è trattato di una debolezza frutto di un innamoramento? O è stato un gesto per rendere meno dura la prigionia delle due ragazze? Non lo sappiamo. Forse tutte e tre le cose. Certo è che questa «storia» ha delle singolari analogie con un altro sequestro di persona. Quello di Marina Casana, rapita il 22 settembre 1979 in Sardegna assieme al fratello Giorgio. I due fratelli furono sequestrati mentre facevano il bagno. Marina Casana quando fu liberata dietro pagamento di un grosso riscatto consegnò agli investigatori una catenina d'oro con appeso un piccolo cuore, dono di uno dei carcerieri. Marina Casana raccontò agli inquirenti che uno dei rapitori innamorato di lei si era più volte tolto il cappuccio durante i giorni di prigionia mostrandole anche un tatuaggio. Un errore imperdonabile. Infatti, la ragazza fornì numerosi elementi che permisero alla polizia di identificare in Salvatore Fais detto «Speedy Gonzales» il «donatore innamorato».

Sabine e Susanne? Al momento dell'interrogatorio da parte della polizia tedesca come pare o quando furono condotte nella caserma dei carabinieri di Livorno dopo la loro liberazione? E in quale occasione avvenne il regalo? Tutto è coperto dal segreto istruttorio. L'inchiesta non è passata dalle mani del giudice Vigna e Fleury a quelle del giudice istruttore Alberto Corrieri. Le indagini si svolgono in due direzioni: quella dei riciclatori e l'altra dei sequestratori. Per quanto riguarda la prima pista, dopo l'arresto di Giuseppe Naresi altri passi avanti sono stati compiuti, mentre per quanto riguarda i rapitori siamo ancora in alto mare fino a quando Mario Sale non sarà arrestato.

Vasta operazione condotta dai carabinieri di Massa

Avevano un vero arsenale In carcere quattro persone

Inruzione delle forze dell'ordine in due cascinali sulle colline del Candia - Rinvenute armi, cartucce ed esplosivo - Un duro colpo inferto al traffico clandestino della zona

La vittima è un rappresentante romano

Nuovo incidente mortale sulla Siena-Grosseto

GROSSETO - Una nuova vittima della strada sulla Siena-Grosseto, all'altezza del 12. chilometro, in prossimità dello svincolo per Batignano. In un incidente stradale accaduto alle 14 di ieri ha perso la vita Gabriele Storga, un rappresentante di commercio, nato quarant'anni fa a Roma. Lo Storga - a bordo della sua Volkswagen «Golf Cabriolet», targata Bologna 812656 che marciava in direzione di Siena - mentre stava compiendo una manovra di sorpasso non si è accorto che in conseguenza alla rottura dei freni, ha trascinato l'auto per una decina di metri, schiacciandosi dentro l'abitacolo l'autista che è morto sul colpo.

MASSA CARRARA - Quattro persone sono finite in carcere sotto l'accusa di detenzione e traffico di armi comuni e da guerra, nel corso di una operazione della compagnia carabinieri di Massa. L'operazione rientra nel quadro di una più vasta indagine della compagnia carabinieri di Massa mirante a colpire trafficanti di armi che nella zona paiono aver piantato robuste radici. E' di un mese fa l'arresto dei due fratelli Pegolo, anch'essi originari di Pistoia, trovati in possesso di due pistole e altro materiale esplosivo, condannati per direttissima a circa 2 anni di detenzione. Poi, quindici giorni fa, a finire in carcere sono stati sette giovani, tutti al di sotto dei 27 anni, anch'essi con l'accusa di detenzione e traffico di armi da guerra. Con gli arresti di ieri le forze dell'ordine sembrano aver dato un duro colpo a questi traffici.

Conferenza stampa del PCI a Livorno con Adriana Seroni

Un no ragionato ai referendum sull'aborto

Un dibattito diretto con la gente per difendere e portare avanti l'applicazione della legge 194. Non si può cancellare il rapporto tra donne e istituzioni sanitarie - Un discorso rivolto ai cattolici

Tortorella a Siena Assemblea di giovani a Viareggio. SIENA - «La concezione democratica della vita e i compiti del partito di fronte alle prossime scadenze politiche»: è questo il tema di un seminario organizzato dalla Federazione senese del PCI per oggi con inizio alle 9,30 e proseguimento nel pomeriggio, nei locali della sezione del Pietraccio. La relazione introduttiva sarà svolta dalla compagna Marilina Olivi e le conclusioni, alle 16,30, saranno tratte dal compagno Aldo Tortorella.

LIVORNO - I comunisti dicono «no» al referendum promosso per l'abrogazione della legge 194 sull'interruzione della gravidanza. Avrebbero preferito non giungere a questa prova perché il rischio di creare un clima di scontro e lacerazione nel paese è grande e può aprire la porta a irresponsabili manovre politiche. Avrebbero preferito portare avanti la battaglia per una totale applicazione della legge e per una sua corretta gestione sul terreno della prevenzione, per una maternità da vivere più serenamente, per conquistare miglioramenti culturali e pratici. Ma il referendum non potrà essere evitato e obbligherà ad un sì o ad un no.

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs in various Tuscan cities: PISTOIA, CARRARA, LIVORNO, VIAREGGIO, PISA, CAMAIORE, PIETRASANTA, MONTECATINI, SIENA, MASSA, LUCCA, MIGNON, PANTERA, CARRARA, SIENA, PONTEDERA, MASSIMO.

Si va verso l'accordo per l'ATAM di Arezzo

AREZZO - Svolta importante nella vertenza Atam ieri pomeriggio. Nella sede della giunta municipale si sono incontrati la direzione Atam, le organizzazioni sindacali e l'assessore Lusini. Dopo tre ore di discussione l'amministrazione comunale e le parti hanno verificato la possibilità di riapertura delle trattative aziendali su tutti i punti della piattaforma. Questa riapertura è stata considerata possibile non solo per la volontà delle parti e riprendere il confronto, ma anche perché sono emersi orientamenti positivi in materia di traffico, efficienza dei mezzi, ambienti di lavoro e garanzia di tutela della salute, organizzazione dei turni e inquadramento. In relazione a ciò le parti hanno deciso di riconvocarsi per martedì alle ore 10 presso la sede comunale, con la partecipazione di rappresentanti dell'amministrazione comunale, con l'obiettivo di arrivare ad una rapida conclusione della vertenza.

di lavoro, fra uomini e donne, di confessioni estremamente diverse. Con i cattolici soprattutto. «Noi rispettiamo il mondo cattolico - ha detto Adriana Seroni - le sue posizioni, le sue idee, anche se non approviamo la Chiesa quando interferisce nelle questioni dello Stato. «Tutte le donne, almeno in un momento della vita, si sono poste il problema dell'aborto, lo hanno temuto, lo hanno praticato, lo hanno preso in considerazione. Questa legge non obbliga nessuno ad abortire, le donne cattoliche - ha affermato Adriana Seroni - possono sentirsi appagate quando, attraverso la legge, l'aborto resterà e anzi verrà praticato in condizioni migliori, senza assistenza e nella clandestinità?». E' qui, su questo equivoco e su questa incomprensione che si gioca l'esito del referendum: si vuol fare intendere che l'aborto c'è perché esiste la legge. Si dice «cancelliamo la legge ed eliminiamo il ricorso all'aborto». Se la legge verrà abrogata, sarà dato un colpo netto non alla pratica dell'aborto ma all'impegno portato avanti fino ad oggi sul difficile terreno della prevenzione, un terreno sul quale i comunisti in prima fila si sono battuti.

Advertisement for CENTRO MEDICINA ESTETICA, Dr. G. PALMINTERI, 57100 LIVORNO, Piazza Atlas, 37. Tel. (0586) 34631.

Advertisement for A Livorno vi consigliamo... FABBRICA DELLA SALUTE, Via Fagioli 14, Tel. 38.134.

Advertisement for EMPORIO DELL'AUTO CONCESSIONARIA SPECIALISTA, RICAMBI - ACCESSORI - AUTORADIO, DEPOSITARIO BATTERIE, CECINA - TEL. 641.241/684.565.

I programmi delle TV locali

Table listing TV programs for various local stations: TELE TOSCANA UNO, TELE TOSCANA 44, TELE TOSCANA 40, TELE TOSCANA 37, TELE TOSCANA 38, TELE TOSCANA 39, TELE TOSCANA 40, TELE TOSCANA 41, TELE TOSCANA 42, TELE TOSCANA 43, TELE TOSCANA 44, TELE TOSCANA 45, TELE TOSCANA 46, TELE TOSCANA 47, TELE TOSCANA 48, TELE TOSCANA 49, TELE TOSCANA 50, TELE TOSCANA 51, TELE TOSCANA 52, TELE TOSCANA 53, TELE TOSCANA 54, TELE TOSCANA 55, TELE TOSCANA 56, TELE TOSCANA 57, TELE TOSCANA 58, TELE TOSCANA 59, TELE TOSCANA 60, TELE TOSCANA 61, TELE TOSCANA 62, TELE TOSCANA 63, TELE TOSCANA 64, TELE TOSCANA 65, TELE TOSCANA 66, TELE TOSCANA 67, TELE TOSCANA 68, TELE TOSCANA 69, TELE TOSCANA 70, TELE TOSCANA 71, TELE TOSCANA 72, TELE TOSCANA 73, TELE TOSCANA 74, TELE TOSCANA 75, TELE TOSCANA 76, TELE TOSCANA 77, TELE TOSCANA 78, TELE TOSCANA 79, TELE TOSCANA 80, TELE TOSCANA 81, TELE TOSCANA 82, TELE TOSCANA 83, TELE TOSCANA 84, TELE TOSCANA 85, TELE TOSCANA 86, TELE TOSCANA 87, TELE TOSCANA 88, TELE TOSCANA 89, TELE TOSCANA 90, TELE TOSCANA 91, TELE TOSCANA 92, TELE TOSCANA 93, TELE TOSCANA 94, TELE TOSCANA 95, TELE TOSCANA 96, TELE TOSCANA 97, TELE TOSCANA 98, TELE TOSCANA 99, TELE TOSCANA 100.

Advertisement for FA.DA.CAR. s.r.l. Concessionaria auto GIAPPONESI SOVIETICHE - BRASILIANE, COLT MITSUBISHI L. 6.450.000, ZAZ L. 3.250.000, MOSKOVICH L. 4.030.000, LADA NIVA 4 x 4 L. 9.500.000, LAFER L. 11.450.000. PREZZI CHIAVI IN MANO!!! Prove e dimostrazioni. GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO ANNI UNO - PER TUTTI I MODELLI. Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali.